

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 REGGIA DI CASERTA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

1. PREMESSA

La Reggia di Caserta Istituto Centrale di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 30 del D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 è dotato di autonomia amministrativa e contabile D.M. 27/11/2014 per quanto concerne le spese relative all'attività svolta e a quelle di funzionamento, con esclusione di quelle del personale. Il bilancio di previsione 2022, in coerenza con il bilancio pluriennale, è stato suddiviso tra entrate per spese correnti ed entrate per spese di investimento. Le prime si riferiscono alle attività ordinarie del museo, così come previsto dagli standard di gestione, le seconde riguardano finanziamenti strutturali e sono rivolte a programmi di medio e lungo periodo.

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione della Reggia di Caserta per l'esercizio Finanziario 2022. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali della stessa Reggia di Caserta.

Il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2022 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2021, facente riferimento alle disposizioni del DPR 97/2003 "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975 n. 70*" e del DPR 132/2013 relativamente al piano dei conti integrato ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a quelli dello Stato, di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 06.03.2017 e del 01.06.2017.

È allegato un prospetto riepilogativo collegato al bilancio nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati, applicando le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Lo schema di bilancio, sia per le entrate che per le spese, è articolato secondo una ripartizione in: Titoli in ragione della fonte di provenienza; Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell'analisi economica; Capitoli in ragione dell'oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione.

Alla presente relazione sono allegati:

- Preventivo Finanziario Decisionale Annuale – DPR 97/2003
- Preventivo Finanziario Gestionale Annuale – DPR 97/2003
- Preventivo Finanziario Gestionale – Circolare MEF 27/2015
- Quadro generale riassuntivo della gestione economica
- Preventivo conto economico
- Situazione amministrativa Presunta al 31.12.2021

Sono allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti:

- Il preventivo finanziario pluriennale
- Prospetto Riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi

All'atto di approvazione del presente documento il personale di ruolo della Reggia di Caserta, oltre il Direttore Generale, risulta così dimensionato:

1° Area n. 0

2° Area n. 125 di cui quattro distaccati

3° Area n. 19 di cui due distaccati

Per un totale di 144 unità, rispetto alla pianta organica della Reggia di Caserta, individuata con DM 19/16, che prevede:

1° Area n. 6

2° Area n. 187

3° Area n. 28

Nella misura totale di 221 unità.

Si evidenzia un sottodimensionamento di circa il 35%, di fatto del 37% considerando il distacco di 6 unità, di cui due funzionari di area 3° che non operano per l'Istituto. Il dato che tende a precipitare di anno in anno, si aggraverà ulteriormente in considerazione dei pensionamenti previsti per il 2022.

Le criticità relative al personale per il museo autonomo Reggia di Caserta è opportuno che siano analizzati su 3 differenti piani:

- 1) Complessità dell'istituto museale che si articola in Palazzo, Parco Reale, Bosco di San Silvestro, Acquedotto Carolino. Il Complesso oltre il percorso e i servizi museali tradizionali accoglie istituzioni diverse in via permanente come la Scuola Nazionale d'Alta Formazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Archivio di Stato, la SABAP Caserta e Benevento, la Polizia a Cavallo e in via di trasferimento, come l'Aeronautica Militare, l'ex EPT, i Nuclei Ros e NAS dei Carabinieri, costituendo l'insieme una sorta di condominio in spazi monumentali la cui gestione (in sicurezza) è assegnata al Museo. A ciò si aggiunge la particolarità che l'acquedotto Carolino costituisce un servizio di concessione d'acqua d'uso non potabile ad utenze private o pubbliche, nel caso del comune di S. Agata affidata ad un consorzio per la potabilizzazione. Ciò implica il poter avere nel proprio organigramma professionalità specifiche (a volte del tutto nuove o altamente specializzate rispetto ai profili professionali tradizionali del MIC) come nel caso della conservazione e gestione del verde, impiantistica idraulica, gestione sostenibile di luoghi e servizi, sicurezza.
- 2) Particolare momento storico del museo a seguito del Piano Commissariale del 2014 (DL 83/2014 convertito in legge 106/2014) che, nel riconoscere la destinazione esclusivamente museale del Complesso Vanvitelliano, porta ad un impegnativo processo di trasformazione con l'aumento della destinazione museale di altri 22.500 mq, la necessità di avviare forme innovative di gestione degli spazi, l'urgenza di procedere prontamente con il restauro e adeguamento funzionale grazie agli importanti finanziamenti da tempo assegnati. L'esigenza di personale tecnico amministrativo aggiuntivo rispetto allo stato attuale emerge come pressante per completare nei tempi prestabiliti il percorso previsto ed arrestare il processo di degrado e deterioramento strutturale del complesso fin troppo noto per i frequenti crolli.
- 3) Imponenza fisica della struttura (61.000 mq del Palazzo, 1.230.000 mq del Parco, 600.000 mq del Bosco di San Silvestro, i 38,5 km di Acquedotto Carolino) unità al ruolo di grande attrattore territoriale con importanti numeri di accessi annuali. Numeri considerevoli sia dal punto di vista dell'acquisto dei titoli di ingresso, dai 725.000 agli 850.000 annui, e di conseguenza di fruizione degli spazi e dei servizi complessivi, in particolare del Parco, anche da parte degli oltre 9.000 abbonati annui che incrementano il numero di visite di oltre 800.000 presenze, per un totale complessivo di 1.500.000 di accessi annuali.

Per la Reggia di Caserta quindi il personale va considerato per superare le criticità in relazione a:

- Attività ordinaria di funzionamento | accoglienza pubblico, gestione diretta ed indiretta dei servizi museali, concessioni d'uso di spazi e servizi, manutenzione ordinaria, conservazione programmata;
- Attività straordinaria di restauro e adeguamento funzionale degli spazi | attività tecnica amministrativa per completare progettualità di livello esecutivo per la predisposizione di gare lavori, definizione di piani di fattibilità per gare di affidamento dei servizi di progettazione integrata (lavori e gestione) da portare poi a gara di appalto per i lavori per la gestione diretta o in concessione dei servizi museali;
- Attività di sviluppo economico interno ed esterno | attività tecnico amministrativa per sviluppare accordi di valorizzazione, partnership, concessioni per la gestione del patrimonio in chiave di sostenibilità e di corretto rapporto pubblico-privato.

2. OBIETTIVI

La Reggia di Caserta, secondo quanto previsto dal proprio Statuto – D.M. 05.04.2018 n. 194, ha delineato la propria missione quale espressione della propria identità e di valori riconosciuti, ciò orienta il proprio processo decisionale, sia sotto il profilo strategico che dal punto di vista operativo.

In funzione del quadro generale con il quale l'istituzione autonoma si è dovuta confrontare, delle effettive risorse umane/professionali e finanziarie ipotizzabili, in attesa della redazione del Piano di gestione del sito Unesco inteso anche come Piano Strategico del Museo, sono stati individuati degli obiettivi operativi chiave. Nello specifico:

- a. Assicurare il supporto di risorse ad alta professionalità per sviluppare la propria missione museale in un'ottica d'innovazione e di corretta gestione dei finanziamenti al fine di non rallentare il processo di trasformazione in atto quale museo contemporaneo di respiro internazionale;
- b. Completare il percorso di adeguamento antincendio degli Appartamenti Reali e del Teatro di Corte al fine di assicurare il CPI;
- c. Proseguire gli Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Complesso (Palazzo, Parco e Acquedotto) in un approccio di conservazione programmata;
- d. Garantire la fruizione in sicurezza del Complesso e la tutela del patrimonio museale;
- e. Completare e appaltare il piano di gestione del Parco reale che operi in un'ottica triennale;
- f. Affrontare per la prima volta in modo sistemico la questione della salvaguardia e valorizzazione dell'Acquedotto Carolino;
- g. Completare il percorso di conoscenza e la corretta gestione del patrimonio museale con la definizione degli inventari e la riorganizzazione dei depositi;
- h. Assicurare la realizzazione della nuova comunicazione di servizio, orientamento e culturale, il rinnovo del sistema di biglietteria anche in relazione alla crescita del pubblico e alla necessità di assicurare una corretta gestione dei flussi;
- i. Ampliare l'esperienza culturale attraverso iniziative di valorizzazione in ambiente digitale e l'organizzazione di esposizioni attente al tema della sostenibilità e della ricerca sperimentale;
- j. Costruire percorsi di condivisione della memoria con la comunità di prossimità;
- k. Proseguire l'impegno per la crescita professionale del personale, l'accoglienza di tirocini al fine di creare spazi fisici e digitali per lo scambio di esperienze e di conoscenze;
- l. Operare sempre in ottica di sostenibilità coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030.

In generale il raggiungimento di questi obiettivi è finalizzato a sostenere la visione di Museo al servizio della società che partecipa attivamente allo sviluppo territoriale in chiave culturale. La Reggia della conoscenza, della costruzione del pensiero critico volta a proporre ed elaborare contenuti culturali da condividere con sempre più aggiornate forme di partecipazione e fruizione della cultura. Questa prospettiva di lavoro si confronta con l'opportunità offerta e l'imminente avvio del processo di restituzione dei valori formali e materiale del manufatto vanvitelliano a seguito dei prossimi grandi interventi di conservazione, restauro e adeguamento funzionale. Le esigenze conservative saranno collocate nell'obiettivo principale di sviluppare una missione museale dedicata alla cura del patrimonio, dell'ambiente, delle comunità in un'ottica di sicurezza e sostenibilità.

Il Museo nel consolidare l'attività scientifica interna intende rivolgersi a pubblici diversi, utenti dei servizi culturali offerti non solo nello spazio dello straordinario complesso Vanvitelliano, compresa la straordinaria infrastruttura dell'Acquedotto Carolino, ma nell'ancor più complesso ambiente digitale. L'esperienza culturale diretta con i luoghi e il personale dell'istituzione dovrà sempre più completarsi con la potenziale offerta di conoscenza della rete.

Il Museo intende investire sulla propria presenza istituzionale anche nella rete, attraverso un sito profondamente rivisitato, strutturato in modo innovativo, sia attraverso un dialogo continuo, in primo luogo con la comunità dei residenti, per attivare un rapporto costruttivo su temi di reciproco interesse, che consenta al Museo di inserire, all'interno del proprio processo decisionale, punti di vista differenti.

Altro obiettivo di primaria importanza: rafforzare il principio della *trasparenza* mettendo a disposizione della collettività dati ed informazioni in grado di spiegare il modo nel quale le risorse finanziarie disponibili, sia pubbliche che private, sono state effettivamente utilizzate.

Grande attenzione è posta non solo al corretto uso delle risorse disponibili ma anche alla capacità di raccogliere ulteriori risorse dall'esterno, in una prospettiva di sempre maggiore *sostenibilità finanziaria*.

3. ANALISI DELLE ENTRATE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 2022

3.1 Entrate correnti

Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio 2022, la consistenza totale delle entrate è di € 9.852.934,00 e risulta così suddivisa:

Entrate	Previsione di competenza 2022
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	€ 7.444.934,00
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	€ 300.000,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	€ 2.108.000,00
Totale Entrate	€ 9.852.934,00
<i>Avanzo di amministrazione</i>	€ 0,00
Totale Generale	€ 9.852.934,00

La consistenza delle entrate correnti di **€ 7.444.934,00** è determinata come meglio di seguito specificato:

- Capitolo 1.2.1.001 - Trasferimenti da parte del Ministero MIC di € 2.070.000,00.

La Direzione Generale Musei con nota n. 17209 del 29.10.2021 ha comunicato all'amministrazione il finanziamento MIC per l'esercizio finanziario 2022 di € 2.000.000,00, lo stato della previsione è poi aumentata di ulteriori € 70.000,00 rispondente alla previsione dei buoni pasti per il 2022 poiché, in base alla nuova procedura (circolare n. 78/2021), ciascun Istituto emette autonomamente le richieste di approvvigionamento e provvede al pagamento dei buoni pasto alla società fornitrice, a seguito dell'accreditamento delle somme necessarie da parte del Ministero.

In merito alla previsione delle entrate proprie della Reggia (da una valutazione dei risultati degli ultimi bilanci nonché della situazione emergenziale) per l'esercizio finanziario 2022 seguono alcune considerazioni:

La quasi totalità delle entrate proprie del Museo sono determinate da proventi dalla vendita dei biglietti e dei servizi in gestione indiretta (royalties, canoni concessionari servizi aggiuntivi, matrimoni, riproduzioni, eventi). Relativamente agli introiti da bigliettazione, da una attenta analisi degli andamenti si è riscontrato quanto segue:

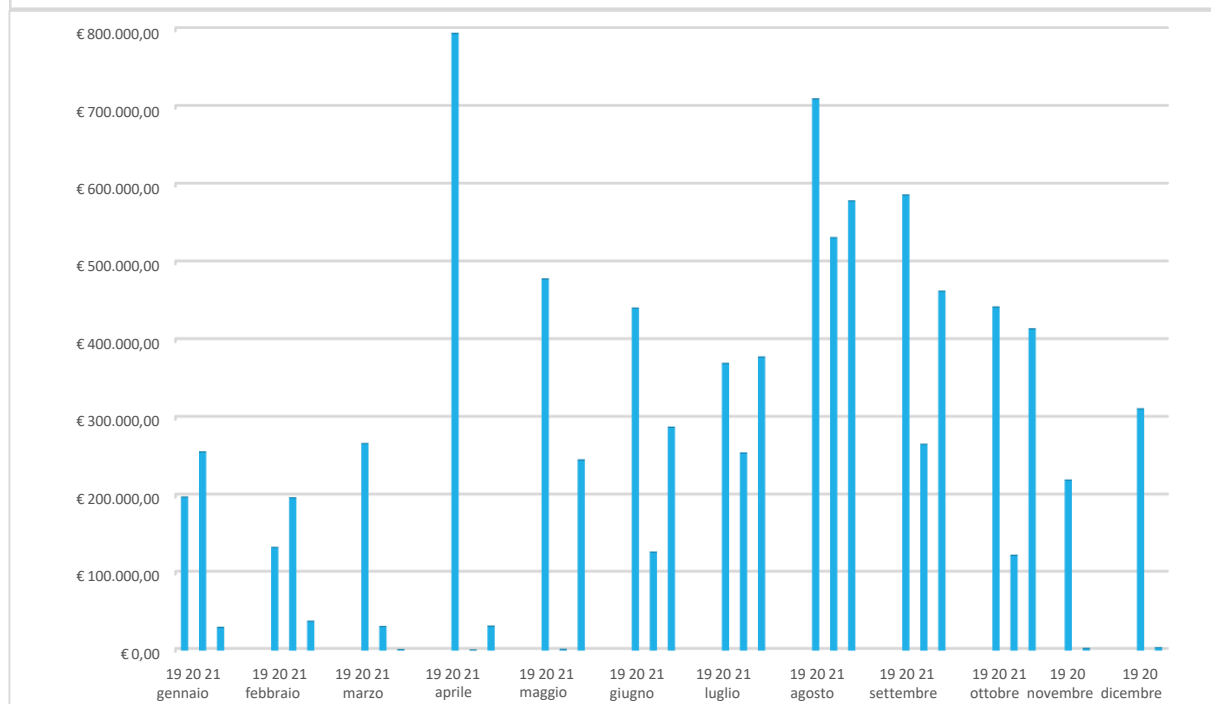
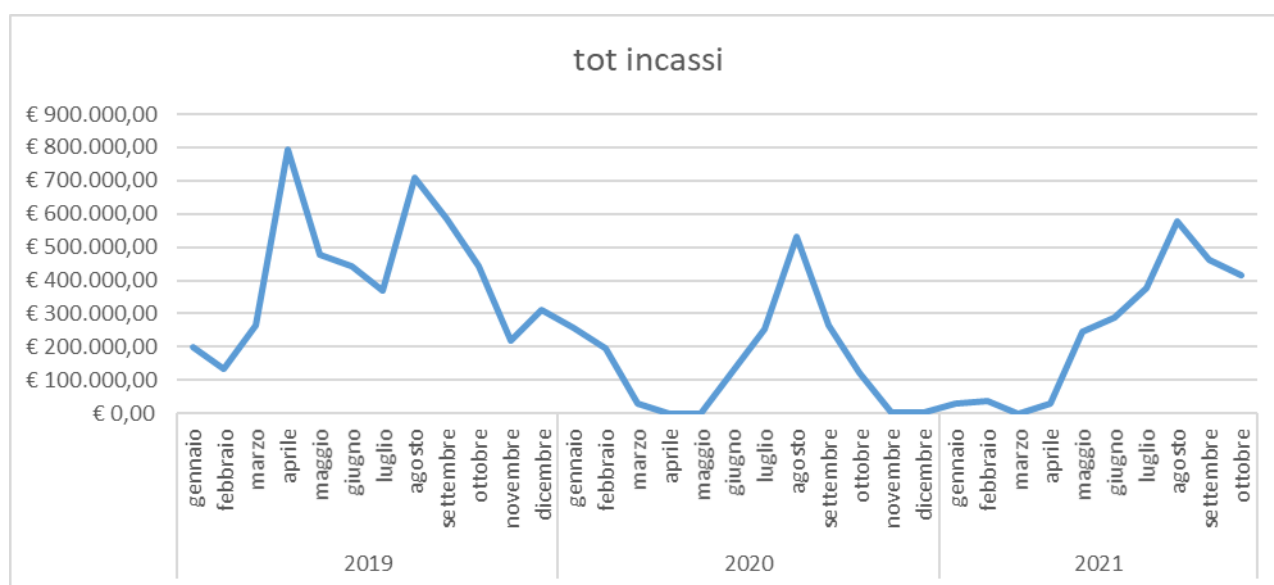
negli ultimi mesi del 2021 considerati (fino ad ottobre 2021) si è avuto una notevole crescita, a seguito della riapertura e allentamento delle misure restrittive di contenimento della diffusione del virus.

Nei seguenti schemi è evidenziato l'andamento degli introiti da bigliettazione negli ultimi tre esercizi e nelle diverse fasi dell'emergenza epidemiologica (da tener conto che gli esigui importi riportati nei mesi di chiusura si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di abbonamenti on-line).

mese	Incassi 2019	Incassi 2020	Incassi 2021
gennaio	€ 198.222,37	€ 256.298,05	€ 29.198,04*
febbraio	€ 132.944,31	€ 197.298,05*	€ 37.216,42*
marzo	€ 266.970,97	€ 30.383,08*	€ 470,00*
aprile	€ 794.628,13	€ 0,00*	€ 30.743,50*
maggio	€ 478.764,02	€ 732,00*	€ 245.895,62*

giugno	€ 441.265,04	€ 126.845,00	€ 287.955,96
luglio	€ 370.074,32	€ 254.978,20	€ 378.245,48
agosto	€ 710.384,48	€ 531.871,96	€ 579.193,09
settembre	€ 586.644,88	€ 266.084,52	€ 463.047,62
ottobre	€ 442.588,75	€ 122.717,99*	€ 414.668,63
novembre	€ 220.014,77	€ 1.910,00*	-
dicembre	€ 311.721,70	€ 2.935,00*	-

***Mesi in cui vi sono stati gironi di chiusura causa COVID**



I grafici di cui sopra evidenziano un andamento degli ingressi, a partire da giugno 2021, tendente alla normalità con risultati soddisfacenti e a volte sorprendenti come ad esempio evidenzia il mese di luglio 2021 con un incasso addirittura superiore al medesimo mese del 2019. Si evidenzia inoltre come, il 2021 nonostante caratterizzato ancora da periodi di chiusura e da una situazione pandemica ancora critica, abbia registrato in termini di ingressi risultati migliori rispetto all'esercizio precedente.

Ci si aspetta, pertanto, che l'esercizio 2022, sia caratterizzato da una forte ripresa nell'affluenza e fruizione del Museo con ricadute positive anche sulle entrate "proventi da concessioni su beni" che ricomprendono i canoni dei concessionari dei servizi a terzi, le royalties, l'organizzazione di eventi e concessioni d'uso degli spazi.

Pertanto, le previsioni proposte, basate ad ogni modo su un'analisi ponderata dell'andamento registrato, sono le seguenti:

- Capitolo 1.3.1.003 – Proventi dalla vendita di biglietti di € 4.500.000,00;
- Capitolo 1.3.2.001 – Proventi da concessioni su beni di € 750.000,00;

Per quanto riguarda le altre voci entrate correnti, si evidenziano:

- Capitolo 1.3.1.004 – Proventi derivanti dai servizi in gestione diretta di € 25.000,00;
Relativo ai canoni per le forniture di acqua precaria non potabile erogata dall'acquedotto Carolino, in consegna alla Reggia, a circa 126 utenze ubicate nei territori attraversati dal condotto;
- Capitolo 1.3.2.003 – Affitti da immobili € 18.934,00 relativo ai locali per l'EPT;
- Capitolo 1.3.4.004 – Recupero e rimborsi diversi di € 60.000,00 riferibile principalmente alle quote di partecipazione che la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento deve versare alla Reggia secondo quanto disposto nell'accordo n. 7 del 09.02.2017. Le quote di rimborso previste sono relative al consumo di energia elettrica (10%), utenza gas (50%) e riparazioni ascensori;
- Capitolo 1.3.4.001 - Contributi da privati € 20.000,00;
- Capitolo 1.3.2.004 - Interessi bancari e postali di € 1.000,00.

3.2 Entrate in conto capitale

Nel corso dell'esercizio precedente la Reggia di Caserta ha beneficiato del finanziamento statale di cui al DM 593 del 21/12/2020 "Ricognizione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205" per il progetto "Verifica della resistenza in fase sismica delle strutture del Palazzo reale e dei ponti della Valle" che prevede € 600.000,00 per l'annualità 2021 ed € 300.000,00 per l'annualità 2022.

Pertanto per il 2022 è previsto l'importo di € 300.000,00, nel bilancio:

- Capitolo 2.2.1.001 - Contributi agli Investimenti da MIC € 300.000,00.

Inoltre, per il 2022 in seguito alla nota n 18866 del 27 99 2021 della DG Musei, si è in attesa del decreto di finanziamento - L.190/2014 (legge di stabilità 2015) relativa all'annualità 2021-2023 – dei seguenti progetti:

- "Interventi di adeguamento funzionale ai fini di attività di pubblico spettacolo del Teatro di Corte della Reggia di Caserta" – per un importo di € 1.900.000,00;
- "Lavori di restauro ed impianto di illuminazione Cappella Palatina" – per un importo di € 24.000,00 per l'annualità 2022 ed € 828.480,00 per il 2023.

Si segnala ancora che nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Attuazione Investimento 2.3 *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* a seguito della presentazione di una scheda progetto sono stati individuati come finanziabili per complessivi € 25.000.000,00 i seguenti interventi della Reggia di Caserta:

- Connessione Parco reale – Bosco di San Silvestro e uso sostenibile della risorsa idrica;
- Bosco di San Silvestro: percorsi tematici e sicurezza territoriale;
- Recupero e valorizzazione delle sorgenti del Fizzo e dell'acquedotto Carolino.

3.3 Entrate per Partite di Giro

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di € 2.108.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

- Capitolo 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 2.000.000,00;
- Capitolo 4.1.1.003 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi di € 40.000,00;
- Capitolo 4.1.1.004 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi di € 20.000,00;
- Capitolo 4.1.1.005 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 10.000,00;
- Capitolo 4.1.1.007 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali di € 8.000,00;
- Capitolo 4.1.1.009 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine di € 30.000,00.

4. ANALISI DELLE SPESE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 2022

4.1 Spese correnti

Per l'esercizio 2022 la consistenza totale delle uscite è di € 9.552.934,00 e risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>	<i>Previsione di competenza</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	€ 6.553.900,00
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	€ 1.191.034,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	€ 2.108.000,00
Totale Uscite	€9.852.934,00
<i>Entrate non impiegate</i>	0,00
Totale Generale	€9.852.934,00

La previsione di **spese correnti** ammonta complessivamente a € 6.553.900,00 di cui € 4.051.700,00 **classificabili come spese di funzionamento** ed € 2.436.200,00 **classificabili in spese per interventi diversi** oltre alla previsione del fondo di riserva per € 66.000,00.

Spese di funzionamento

- *Spese per gli organi dell'Ente* – In tale categoria è previsto:

- Capitolo 1.1.1.001 - Rimborsi ai componenti degli organi di controllo e revisione di € 1.500,00;
- Capitolo 1.1.1.006 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi di € 32.000,00 come da Decreto Interministeriale n. 248 del 18.05.2018.

- *Oneri per il personale in attività di servizio* – sono previsti i seguenti capitoli:

- Capitolo 1.1.2.001 - Compensi accessori al personale a tempo indeterminato di € 150.000,00.
Tale somma deriva dalla contrattazione locale del 29.10.2021 con la quale, concordemente con le rappresentanze sindacali, è stata fissata la somma di € 150.000,00 per la realizzazione di “progetti locali”; ciò in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 per cui i proventi da bigliettazione, prodotti dagli Istituti e dai musei dotati di autonomia speciale, al netto della corrispondente quota destinata al rispettivo funzionamento, possono essere destinati alla remunerazione delle prestazioni svolte dal personale coinvolto in specifici progetti locali, al fine di migliorarne la fruibilità e la valorizzazione, nel limite massimo complessivo del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante contrattazione collettiva integrativa;
- Capitolo 1.1.2.002 - Buoni Pasto di € 70.000,00 corrispondente alla previsione in entrata dei buoni pasti per il 2022 poiché in base alla nuova procedura (circolare n. 78/2021) ciascun Istituto emette autonomamente le richieste di approvvigionamento e provvede al pagamento dei buoni pasto alla società fornitrice, a seguito dell'accreditamento delle somme necessarie da parte del Ministero;

- Capitolo 1.1.2.004 e 1.1.2.005 per rimborso delle spese di viaggio e soggiorno italiani ed esteri per complessivi € 10.000,00.

- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi* – nella categoria in esame sono previste le spese per il funzionamento e mantenimento degli uffici. In particolare:

- Capitolo 1.1.3.001 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni periodiche di € 1.000,00;
- Capitolo 1.1.3.005 - Carta, cancelleria e stampati di € 6.000,00;
- Capitolo 1.1.3.010 - Acquisto di carburanti di € 2.000,00;
- Capitolo 1.1.3.020 - Materiale informatico di € 1.500,00;
- Capitolo 1.1.3.025 - Materiale tecnico-specialistico di € 1.000,00;
- Capitolo 1.1.3.040 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. di € 30.000,00;
- Capitolo 1.1.3.045 - Medicinali e materiale sanitario di € 1.000,00;
- Capitolo 1.1.3.076 - Acquisto di servizi per formazione generica di € 2.000,00.

Le spese per contratti utenze, in rapporto ai consumi dei precedenti anni, per la copertura delle spese di telefonia fissa, utenza acqua, utenza gas, energia elettrica così ripartiti:

- Capitolo 1.1.3.085 - Telefonia Fissa di € 3.000,00;
- Capitolo 1.1.3.090 - Energia Elettrica di € 250.000,00;
- Capitolo 1.1.3.095 - Acqua di € 1.000,00;
- Capitolo 1.1.3.100 - gas di € 25.000,00;
- Capitolo 1.1.3.110 - Noleggio di mezzi di trasporto di € 100.000,00;
- Capitolo 1.1.3.120 - Noleggi di hardware di € 3.000,00;
- Capitolo 1.1.3.125 - Licenze Software di € 30.000,00;
- Capitolo 1.1.3.130 - Noleggi di impianti e macchinari di € 3.000,00.

Le spese di gestione al fine di garantire l'imprescindibile attività di manutenzione programmata del patrimonio storico artistico e vegetale, il funzionamento in sicurezza dell'istituto, il decoro e la pulizia del complesso, ripartite in:

- Capitolo 1.1.3.140 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi per € 5.000,00;
- Capitolo 1.1.3.145 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari per € 250.000,00;
- Capitolo 1.1.3.150 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature per € 2.000,00;
- Capitolo 1.1.3.155 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio per € 1.000,00;
- Capitolo 1.1.3.160 - Manutenzione ordinaria immobili per € 10.000,00;
- Capitolo 1.1.3.161 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale ed artistico per € 500.000,00;
- Capitolo 1.1.3.162 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore per € 50.000,00;
- Capitolo 1.1.3.165 - Manutenzione ordinaria aree verdi per € 1.500.000,00;
- Capitolo 1.1.3.190 - Pulizia e disinfestazione per € 600.000,00;
- Capitolo 1.1.3.195 - Trasporti, facchinaggi, smaltimento rifiuti speciali di € 50.000,00;
- Capitolo 1.1.3.185 - Servizi di Sorveglianza, custodia e accoglienza di € 200.000,00;
- Capitolo 1.1.3.200 - Stampa rilegatura e grafica di € 15.000,00;
- Capitolo 1.1.3.205 - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali di € 5.000,00;
- Capitolo 1.1.3.215 - Pubblicazione bandi di gara di € 30.000,00;
- Capitolo 1.1.3.220 - Spese postali e telegrafiche di € 500,00;
- Capitolo 1.1.3.225 - Spese amministrative diverse di € 200,00;
- Capitolo 1.1.3.235 - Altri oneri finanziari di € 300,00;
- Capitolo 1.1.3.240 - Accertamenti sanitari di € 3.000,00;
- Capitolo 1.1.3.245 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici – software di € 10.000,00;
- Capitolo 1.1.3.250 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici – hardware di € 5.000,00;
- Capitolo 1.1.3.255 - Quote associative per € 11.700,00, per la partecipazione della Reggia di Caserta di reti di ricerca valorizzazione e studio nazionali e internazionali;

- Capitolo 1.1.3.270 - Servizi di sicurezza (D.Lgs 81/08) di € 50.000,00;
- Capitolo 1.1.3.280 - Premi di assicurazione di € 30.000,00;

Interventi diversi

Nell'ambito delle spese correnti tra gli interventi diversi si evidenziano le seguenti principali voci di bilancio con la relativa previsione di spesa:

- Uscite per prestazioni Istituzionali:

- Capitolo 1.2.1.030 - Acquisto di strumenti per laboratori di € 5.000,00;
- Capitolo 1.2.1.035 - Acquisto di materiali per laboratori di € 4.000,00;
- Capitolo 1.2.1.060 - Spese di pubblicità e promozione, con una previsione di € 70.000,00 ai fini dell'attività di promozione e comunicazione della mission del museo;
- Capitolo 1.2.1.065 - Manifestazioni culturali per € 164.000,00 ai fini della realizzazione di convegni, congressi, mostre, ecc... nel corso dell'esercizio 2022;
- Capitolo 1.2.1.070 - Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c € 5.000,00;
- Capitolo 1.2.1.170 - Interpretariato e traduzioni € 15.000,00;
- Capitolo 1.2.1.171 - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca € 40.000,00;
- Capitolo 1.2.1.175 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza € 110.000,00;
- Capitolo 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche € 60.000,00;
- Capitolo 1.2.1.265 - Attività didattica € 5.000,00;
- Capitolo 1.2.1.295 - Spese per commissioni e comitati € 15.000,00;

- Trasferimenti passivi – rientrano in tale categoria:

- Capitolo 1.2.2.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri, la previsione per il trasferimento al MIC del 20% dei proventi, pari ad € 675.000,00, al netto dell'aggio al concessionario della bigliettazione, art. 18 (D.M. 19.10.2015) per il fondo sostegno agli istituti e ai luoghi della cultura;
- Capitolo 1.2.2.002 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private di € 3.000,00;
- Capitolo 1.2.2.003 - Tirocini formativi di € 30.000,00;
- Capitolo 1.2.2.005 - Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali (ENPALS) sono appostate in bilancio € 4.000,00 da assegnare per l'assistenza e la previdenza di pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici ai sensi dell'art. 1, co. 5-quater, del D.M. 11.12.1997, n. 507 – giusta nota della DG-MU n. 830 del 18.01.2018;

- Oneri Finanziari:

- Capitolo 1.2.3.001 – Uscite e commissioni bancarie di € 1.000,00;

- Oneri Tributari:

- Capitolo 1.2.4.001 - IRAP di € 7.000,00;
- Capitolo 1.2.4.003 - "Tassa rifiuti solidi urbani" per un importo di € 70.000,00 per il pagamento della TARI 2021;
- Capitolo 1.2.4.004 - Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale di € 200,00;

- Poste correttive e compensative da entrate correnti – Rientra in tale categoria:

- Capitolo 1.2.5.002 - Aggio riscossioni biglietti per € 1.125.000,00 equivalente al 25% della previsione degli introiti dalla vendita dei biglietti;

- Uscite non classificabili in altre voci – si evidenzia:

- Capitolo 1.2.6.001 - Esborso da contenziosi e accessori con una previsione di € 20.000,00 sulla base di una valutazione prudenziale di possibili incidenti;
- Capitolo 1.2.6.003 - Oneri vari straordinari di € 2.000,00;
- Capitolo 1.2.6.004 - Spese dovute a sanzioni di € 1.000,00;
- Capitolo 1.2.6.005 - Spese per risarcimento danni di € 5.000,00;

- Fondo di riserva:

- Capitolo 1.3.1.001 – Fondo di riserva il cui stanziamento cautelativamente determinato in € 66.000,00 (superiore all'1% e inferiore al 3% delle uscite correnti) è destinato a coprire eventuali spese impreviste che potrebbero sopraggiungere nel corso dell'esercizio.

4.2 Spese in conto capitale

Per l'esercizio 2022 nella strategia dell'Istituto vi è la volontà di migliorare la produttività degli uffici e assicurare l'efficienza e l'efficacia dei servizi forniti con investimenti nelle attrezzature e nelle dotazioni della Reggia di Caserta.

La consistenza delle uscite in conto capitale di € 1.191.034,00 è determinata come meglio di seguito specificato:

Acquisizione d'immobilizzazioni tecniche - si rende necessario prevedere investimenti sulle attrezzature e i sistemi informatici:

- Capitolo 2.1.2.002 - Mobili e arredi € 8.000,00;
- Capitolo 2.1.2.004 - Impianti 150.000,00;
- Capitolo 2.1.2.006 - Attrezzature n.a.c." € 30.000,00;
- Capitolo 2.1.2.014 - Dotazione bibliografica" € 5.000,00;
- Capitolo 2.1.2.016 - Acquisto di software" € 48.034,00;
- Capitolo 2.1.2.018 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti di € 150.000,00;
- Capitolo 2.1.2.020 - V.dPCI 2.02.03.06.001/A "recupero restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali di € 400.000,00;
- Capitolo 2.1.2.020 - V.dPCI 2.02.03.06.001/N "DM 593/2020 – comma 1072 Verifica della resistenza in fase sismica Palazzo reale e Ponti di € 300.000,00 quali contributi statali dal MIC di cui la relativa previsione in entrata;
- Capitolo 2.1.2.022 - Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte di € 50.000,00;
- Capitolo 2.1.2.022 - Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte di € 50.000,00;
- Capitolo 2.1.2.023 - Manutenzione straordinaria aree verdi di € 50.000,00.

4.3 Partite di Giro

La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di € 2.108.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

- Capitolo 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 2.000.000,00;
- Capitolo 4.1.1.003 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi di € 40.000,00;
- Capitolo 4.1.1.004 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi di € 20.000,00;
- Capitolo 4.1.1.005 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 10.000,00;
- Capitolo 4.1.1.007 - Fondi di cassa di € 8.000,00;
- Capitolo 4.1.1.009 - Spese non andate a buon fine di € 30.000,00.

Al termine delle elencate operazioni, il bilancio risulta così determinato:

Bilancio di previsione 2022			
ENTRATE		USCITE	
Entrate correnti	€ 7.444.934,00	Uscite correnti	€ 6.553.900,00
Entrate in conto capitale	€ 300.000,00	Uscite in conto capitale	€ 1.191.034,00
Partite di giro	€ 2.108.000,00	Partite di giro	€ 2.108.000,00
Totale entrate	€ 9.852.934,00	Totale Uscite	€ 9.852.934,00
Avanzo di amministrazione presunto	€ 73.334.564,08	Quota non utilizzata dell'avanzo di amministrazione presunto	€ 73.334.564,08
TOT. GEN. Entrate	€ 83.187.498.08	TOT. A PAREGGIO	€ 83.187.498.08

Il Direttore Generale della Reggia di Caserta
Tiziana Maffei